

carrù La decisione della Giunta comunale: parte degli introiti della tassa verranno restituiti

Fondo di solidarietà per la Tasi

CARRÙ

(a.l.) - Un fondo di solidarietà per alleviare un poco il peso della Tasi, la tassa sui servizi indivisibili. È questa la decisione presa dalla Giunta comunale di Carrù, una "boccata d'ossigeno" per lenire in parte le pesanti conseguenze che il nuovo "balzello" avrà sui contribuenti carrucesi meno abbienti. Un'idea che fa seguito ad un altro fondo, già istituito lo scorso anno, che andava a restituire una parte della Tares alle imprese che avevano subito aumenti spropositati. «Si tratta di un provvedimento a cui crediamo molto - spiega il sindaco di Carrù, Stefania Ieriti - e che, seguendo il modello di quanto già adottato per le aziende per la Tares, consentirà alle famiglie in difficoltà di recuperare una parte di quanto versato per la Tasi». Il regolamento del fondo ora è al vaglio degli Uffici tecnici per la definizione delle modalità, del finanziamento (da inserire nel contesto del bilancio di previsione) e degli importi da restituire, ai quali avranno accesso i residenti carrucesi in base all'indicatore ISEE.

